

Per la minaccia di una frana

### Si sgombera Tocco Caudio



TOCCO CAUDIO (Benevento) — Il paese minacciato da una frana viene sgomberato dalla popolazione. Nella telefoto, due donne si recano con poche masserizie nelle baracche approntate dal comune

Da 70 ore gli occupanti sono a 300 metri dal suolo

## La Terni isolata: Spoleto solidale con i minatori

Nel corso di una riunione comune i partiti hanno deciso l'aiuto economico e politico da dare alla lotta - A favore degli operai il consiglio comunale

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

MORGNANO (Spoleto), 30. — Stamane in fondo al pozzo «Orlando», gli operai che hanno dovuto occupare la miniera di lignite della società «Terni» per difendere il loro lavoro e impedire la smobilitazione dell'azienda, si sono riuniti nella galleria centrale che dalle coltivazioni conduce all'argano. Dopo tre giorni e due notti di volontaria prigionia, a 300 metri sotto il livello del suolo, apparivano tutti provati, avevano gli occhi arrossati dalla luce violenta dei lami, il volto nero di polvere (l'acqua che riescono a procurarsi è sufficiente appena per bere), l'espressione stanca. Settanta ore e più in un

budello maledorante di miniera facevano chinque. Si dorme sul pavimento della galleria zuppa di umidità, ravrolti nelle giacchette e nei pantaloni, privi della consolazione di un focolare. Ogni tanto dalla volta sopra una stella gelida a frana in basso, a cinque l'ora di un sercicoloso silenzio. E si sente un altro sforzo, ha avuto la sensazione di chiedere ai compagni di abbandonare la galleria che qui a Morgnano, nel '55, uccise in un lampo 23 uomini; senza il confort di un giornale; nutrimento del poco che arriva di non più di 70 centimetri fino

contrabbando

Eppure quando stanno si è trattato di prendere una decisione, tutti, tutti hanno ugualmente detto che occorre rimanere in fondo al pozzo. Sono stati fatti risalire alla superficie solo un centinaio di operai, scelti tra quelli in peggiori condizioni di salute, a un età non più verde. Un dodicesimo minatore era stato ferito, ma ha avuto la sensazione di chiedere ai compagni di abbandonare la miniera; si è allontanato senza avvertire nessuno, merpendosi su una discenderia semiverticale lunga non più di 70 centimetri fino

al livello superiore e qui è stato raccolto da due dattili alle pompe. Gli occupanti sono ora in 70.

La decisione di continuare l'occupazione trova conferma nella coscienza di condurre una lotta nell'interesse di tutto il bacino contro un'indifferenza governativa che è stata espressa dal Parlamento e dal Consiglio regionale di Spoleto. La lotta è stata approvata dal consiglio comunale di Spoleto, che ha deciso di dare un contributo di 10 milioni a questa lotta, e di dare un contributo di 10 milioni a questa lotta.

La lotta è stata approvata dal consiglio comunale di Spoleto, che ha deciso di dare un contributo di 10 milioni a questa lotta, e di dare un contributo di 10 milioni a questa lotta.

Minacciata l'occupazione di 200 lavoratori

## La chiusura dell'ILVA di Follonica annunciata dal presidente dell'IRI

Oggi una manifestazione di protesta — Decisa un'energica azione in difesa dello stabilimento

GROSSETO, 30. — Il presidente dell'IRI on. Fascetti, ha ufficialmente annunciato che lo stabilimento ILVA di Follonica che occupa circa 200 lavoratori sarà chiuso e smobilitato entro l'anno in corso. La comunicazione è stata fatta ad una delegazione che si recò tempo addietro a Roma ed era composta dal parroco di Follonica don Ugo Salti e dal vescovo di Massa e Populonia, monsignor Baldelli. Ieri l'altro a sera si è riunito d'urgenza, nell'ufficio

del sindaco, il comitato cittadino di difesa dello stabilimento. Alla riunione partecipavano i rappresentanti dei partiti comunista, socialista, socialdemocratico e repubblicano, i dirigenti sindacali, i rappresentanti dell'associazione di categoria, gli assessori. I convenuti appresero la notizia da don Salti. Le decisioni furono queste: per domani mattina, domenica 31 al teatro «Terreno» è indetta un'assemblea della città per esprimere la protesta di Follonica contro l'annunciata chiusura dell'unica fabbrica che dando lavoro ad alcune centinaia di operai offre una considerevole garanzia per tutta l'economia locale.

Dalla riunione partiva inoltre un telegramma diretto a Fascetti, al ministro delle Partecipazioni statali ed al prefetto nel quale si afferma: «Comitato cittadino riunito d'urgenza dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole Fascetti sulla sorte dello stabilimento ILVA, protesta energicamente contro provvedimento e prevede profondo turbamento opinione pubblica intenzionata di fondere massimo impulso industriale cittadino». Da ieri a Follonica non si parla di altro: dai comitati unanimesi si può ben capire che tutta la città è decisa a battersi contro questo nuovo colpo che viene inferto al potenziale industriale della provincia di Grosseto. Fascetti avrebbe anche comunicato che gran parte de-

gli operai dell'ILVA sarebbero trasferiti a lavorare in altro stabilimento.

### Anche la CISL contro l'aumento del contributo pensioni

La CISL — dopo le proteste espresse dai lavoratori della CGIL e dell'UIL — si è dichiarata contro l'aumento del contributo pensionistico.

Con una lettera a Segni

### La conferenza «a tre» sollecitata dalla CGIL

Vi dovrebbero prendere parte il governo i sindacati e i rappresentanti dei datori di lavoro

La segreteria della CGIL ha indirizzato una lettera al presidente del Consiglio per sollecitare la convocazione della conferenza nel corso della quale, con la partecipazione dei rappresentanti del governo, delle organizzazioni sindacali, dei lavoratori e dei datori di lavoro, dovranno essere discussi i problemi più importanti della politica economica italiana. La lettera della segreteria confederale chiede inoltre all'onorevole Segni un incontro al fine di esprimere i precisi e precisi problemi circa l'ordine del giorno e le modalità di convocazione della conferenza oltre che per avanzare alcune proposte in merito. La segreteria della CGIL ha pure avanzato alla CISL, alla UIL, la propria proposta di uno scambio di idee in merito alla determinazione della modalità di convocazione della conferenza e delle linee di lavoro e sulle questioni di merito che dovranno essere affrontate nel corso della conferenza stessa.

### Complesso mobile internazionale della televisione

Un nuovo tipo di complesso mobile per la televisione internazionale è stato presentato a Roma. Il complesso mobile internazionale della televisione è stato presentato a Roma. Il complesso mobile internazionale della televisione è stato presentato a Roma.

### I comunisti di Grosseto solidali con i minatori di Morgnano

GROSSETO 30. — La Federazione comunista di Grosseto ha preso atto della situazione di Spoleto e si è solidarizzata con i minatori di Morgnano.

La scomparsa del sindaco Rago

### Domani processo a Milano sul «giallo» di Battipaglia

MILANO 30. — Il mistero della scomparsa del sindaco di Battipaglia, Lorenzo Rago, è stato svelato. Il processo sarà celebrato a Milano il 31 gennaio. Il processo sarà celebrato a Milano il 31 gennaio.

### Un feudo occupato nel Lecce

LECCE, 30. — Centinaia di braccianti hanno occupato stamane all'alba oltre 400 ettari di oliveto di proprietà del barone Malfatti e precisamente la masseria Zanara in agro di Leverano.

I lavoratori, che recavano alla testa del corteo i vessilli della organizzazione sindacale unitaria e alcuni cartelli reclamanti l'assegnazione della terra a chi la lavora, si sono diretti sugli oliveti per esigere la immediata distribuzione. Tra essi sono elementi di tutte le correnti politiche: comunisti, socialisti, democristiani.

Presso l'ufficio provinciale del lavoro si sono recati i dirigenti della Camera confederale del lavoro di Lecce e della Federbraccianti provinciale con rappresentanze del comitato aziendale. I dirigenti dell'ufficio si sono impegnati a convocare al più presto la parte interessata. La lotta continua.

### Si riuniscono il 9 febbraio i sindacati della scuola

Verranno nuovamente avanzate al governo le richieste economiche e di carriera

Il Comitato d'insieme della scuola (sindacato nazionale scuola elementare, sindacato nazionale istruzione artistica, sindacato nazionale presidi e professori di ruolo e sindacato nazionale scuola media), si riunirà martedì 9 febbraio per esaminare in tutti i dettagli le parti comuni degli statuti dei dirigenti della scuola primaria, secondaria e artistica e per definire la strategia tecnica delle richieste di carattere economico e di carriera che saranno avanzate al governo.

A proposito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri degli statuti giuridici, il

prof. Paglia segretario generale del Sindacato nazionale scuola media, ha definito molto importante e significativa la presentazione degli statuti giuridici, anche se essa giunge dopo ben quattro anni di attesa della categoria. Paglia ha aggiunto che la presentazione è importante perché costituisce il presupposto di ogni ulteriore rivendicazione di carattere economico e di carriera, sia decisa dalla categoria sia decisa dal governo.

In merito alla presentazione del comitato d'insieme della scuola il prof. Paglia ha detto che i sindacati della scuola, con la elaborazione e successiva presentazione delle richieste di carattere economico e di carriera si propongono di recuperare il terreno perduto durante questi ultimi tre anni, rispetto alle altre categorie di dipendenti statali e di dare contenuto reale all'art. 7 della legge delega.

### Rinviiata la riunione del comitato prezzi

La riunione del CIP (comitato prezzi) è stata rinviata per l'assenza del ministro dell'Industria, partito per Bruxelles. La riunione è stata rinviata per l'assenza del ministro dell'Industria, partito per Bruxelles.

**PILLOLE FOSTER**  
Indicate per affezioni dei RENI e VESCICA come infiammazione, urina bruciante e rifezione di urine.  
Docr. n. 776 (23-5-59)



## amigos, che profumo!

questo è caffè dello Stato di San Paolo del Brasile "la terra do café!" Signora, quando lo servirà sul vassoio tutti diranno: "che profumo il suo caffè!"

## CAFÉ paulista

controllato dall'Instituto Brasileiro do Café e confezionato in lattine sotto vuoto spinto l'unico modo di conservare tutto l'aroma, tutto il profumo.

CAFE paulista  
Gr. 250 g

scatolato solo in lattine di 125 gr. - 250 gr. netti

DA LAVAZZA S.p.A. TORINO

PER L'USO QUOTIDIANO DI TUTTE LE FAMIGLIE L. 240 L'ETTO